



Riconoscimenti/ 2

I «magnifici cinque» del Premio Masi stasera sul palco a Verona

di **Marisa Fumagalli**

Fra la Valpolicella e Verona, in cantina e in teatro, oggi va in scena la 37^a edizione del Premio Masi, promosso dall'omonima Fondazione (presidente Isabella Bossi Fedrigotti), impegnata a promuovere e valorizzare il territorio, la popolazione, il patrimonio culturale, le grandi capacità dell'ingegno e produttive della «Civiltà veneta». Cinque i riconoscimenti per 3 sezioni. I nomi: Ferdinando Camon

(scrittore), Christian Greco (egittologo e archeologo), Carlo Nordio (magistrato) per il Premio Civiltà veneta; il sommelier «Master of Wine» Gerard Basset per l'Internazionale Città del vino; il cardinale Mario Zenari, da dieci anni Nunzio apostolico in Siria, per l'Internazionale Grosso d'oro veneziano (per sua espressa volontà la somma vinta sarà devoluta a tre ospedali cattolici — due a Damasco e uno ad Aleppo — funzionanti e

aperti a tutti). Questa mattina i «magnifici cinque» si racconteranno nelle Cantine Masi di Gargagnago in Valpolicella. L'azienda Masi, retta da Sandro Boscaini, fa parte delle tredici «Famiglie storiche dell'Amarone», vino pregiato del territorio. I premiati apporranno la firma sulla loro botte. La cerimonia di consegna si terrà in serata sul palco del Teatro Filarmonico di Verona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ferdinando
Camon (1935)